

LA VISITA

## Mattarella a Brescia

Egregio direttore, è stata davvero una giornata intensa e ricca di suggestioni quella del Presidente della Repubblica a Brescia. Iniziata in piazza Loggia, di fronte alla stele che ricorda le vittime della strage fascista del 28 maggio 1974, la visita di Sergio Mattarella è proseguita al Palagiustizia dove ha ricordato Mino Martinazzoli, mentre al Teatro Grande il Capo dello Stato ha esortato i sindaci alla coesione nazionale. Nel pomeriggio per il Presidente tre visite private: Santa Giulia, al Fatebenefratelli e a Concesio, alla casa natale del Papa Montini e all'Istituto Paolo VI. Scelto rapidamente da una larga maggioranza di grandi elettori, subito gradito dalla pubblica opinione, un fratello ucciso dalla mafia, un passato politico senza ombre, il presidente Sergio Mattarella è una boccata d'ossigeno per un sistema politico come quello italiano, che comunque permane gravido delle stesse difficoltà fronteggiate dal suo predecessore. Inoltre, se Napolitano aveva giurato fedeltà a una Costituzione della quale preannunciava il mutamento, il suo successore è il primo Presidente che dal Quirinale deve accompagnare un cambiamento in corso. Infine, dopo aver dato il suo nome a una legge elettorale poi modificata due volte, Mattarella dovrà firmare come presidente la terza modifica, molto simile, a detta di diversi giuristi, alla seconda, giudicata incostituzionale sotto vari aspetti da una Corte Suprema, dalla quale lo stesso Mattarella era autorevole componente quindi coautore del giudizio. Cambiare un regime senza un minimo di trauma è molto difficile. Il presidente Giorgio Napolitano ha tentato di farlo e vi è chi ritiene che si sia ritirato avvertendo di non avere più le forze sufficienti per proseguire nel tentativo. Mi chiedo Sergio Mattarella: sarà il presidente della svolta? Rimando al momento nel quale il presidente Mattarella dovrà firmare i provvedimenti che sostituiscono all'ordinamento nato dalla Resistenza, un ordinamento nato quando si possono modificare una

cinquantina di articoli della Costituzione in un clima di involuzione e di rassegnazione. Intanto a me piace ricordare che, subito dopo la sua elezione a Capo dello Stato, Sergio Mattarella, come primo atto istituzionale ufficiale, ha voluto visitare il sacrario delle Fosse Ardeatine, a Roma, dove riposano le vittime delle feroce repressione nazifascista voluta da Hitler e compari. Un omaggio che contiene un messaggio politico umanitario preciso: l'occupazione nazista fu una presenza feroce sul suolo italiano ed ebbe come complici compiacenti gli aguzzini di Mussolini. Gli antifascisti, i partigiani e gli ebrei, sfuggiti momentaneamente alle ritorsioni delle «SS» sono invece finiti, attraverso le deportazioni sui carri bestiame, nei campi di sterminio dove furono massacrati per mezzo delle camere a gas o con altri sistemi tipici dei boia nazisti. Il neo presidente Mattarella con questo atto, ha voluto sottolineare il valore dell'antifascismo e della Resistenza ai cui ideali è ispirata la nostra Costituzione. Alle Fosse Ardeatine furono trucidati 335 innocenti (molti dei quali ebrei, anche non italiani, militari e civili) cinque in più dell'ordine ricevuto. Tra i principali obiettivi del Presidente sono: le riforme per rendere adeguata la nostra democrazia, lotta alla mafia e alla corruzione, il lavoro, la scuola, i giovani. Solo così si possono alimentare le speranze e aiutare concretamente chi è in difficoltà. Creando un clima sociale meno carico di tensioni e oggi in preda a strappi e turbolenze. Illustre Presidente della Repubblica, la ringrazio per aver onorato con la sua visita Brescia e i bresciani e gli otto martiri vittime della strage fascista del 28 maggio 1974. Con l'occasione la ringrazio con commozione per aver fatto come primo atto da presidente una visita alle Fosse Ardeatine dove riposano 335 vittime innocenti della barbarie nazista.

Renato Bettinzioli ASSOCIAZIONE NAZIONALE PERSEGUITATI POLITICI ITALIANI ANTIFASCISTI

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE PERSEGUITATI POLITICI ITALIANI  
ANTIFASCISTI**